Anno XXVI. Mercoledì 3 Settembre 1873 N. 205.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

IL COMM. LUZZATI e l' Inchiesta Industriale

Leggiamo nel *Corriere Italiano* del 30 scorso:

Il comm. Luzzati, che fu per qualche giorno a Firenze ove tenne varie conferenze col comm. Bennati, direttore generale delle gabelle, e col cavalier Queirolo, uno dei più valenti funzionari del ministero delle finanze per il ramo gabelle, è partito iersera per tornare a Crespano ove si trova colla famiglia sua.

Il comm. Luzzati attende ora a un improbo e importante lavoro. Egli sta elaborando la relazione della Commissione d' inchiesta industriale ed ha voluto perciò avere i più precisi, particolareggiati e completi ragguagli sul movimento d' importazione e di esportazione di merci e prodotti tra l' Italia e l' estero e anche sui risultati statistici dell' amministrazione del dazio di consumo.

Il comm. Luzzati riassumerà nella sua relazione le deposizioni più degne di attenzione, confronterà i diversi ordini di idee risultanti dalle varie deposizioni degli uomini di scienza e di pratica interpellati, chiamerà a riscontro i fatti esaminati coi dati statistici più sicuri e meglio controllati.

L' opera sua sarà voluminosa, ma sarà anche, noi crediamo, d' una somma importanza perchè offrirà agli studiosi delle questioni economiche finanziarie, dati importantissimi, elementi preziosi di calcolo e di confronto, lumi e corollari dedotti dai fatti dell' esperienza. Più ancora: la relazione dell' inchiesta industriale, se guidata da savi criteri, come noi ci attendiamo dalla dottrina del relatore, sarà una guida preziosa per il legislatore.

Per attendere tranquillamente a così ponderoso lavoro, il comm. Luzzati si è ridotto nel quieto e saluberrimo soggiorno di Crespano, un villaggio a quindici o sedici chilometri a settentrione di Bassano, posto appiè d' alte e amene montagne, con aria purissima e con acque ferruginose molto efficaci.

Andando iersera alla stazione della ferrovia il comm. Luzzati era accompagnato dal comm. Bennati e dal cav. Queirolo, ai quali rese vive grazie per la premura e l' intelligenza con che gli porgono la loro valida cooperazione.

Notizie Italiane

ROMA — Il *Fanfulla* crede sapere che S. M. il Re partirà alla fine del mese da Torino per il suo viaggio all' Esposizione.

— Nel *Diritto* d' ieri si legge:

Si resero questa mattina gli estremi onori al compianto comm. De Blasis.

Una folla distinta componeva il mesto corteggio fra cui si notavano molti cospicui personaggi, ministri, ex-ministri, senatori e deputati.

Intervennero pure ad onorare la memoria del defunto deputato, una rappresentanza dell' esercito, della guardia nazionale e la musica.

FIRENZE — In ossequio alla circolare Castagnola del 22 giugno decorso, il Consiglio d' Amministrazione della Banca Agricola Nazionale, alla presenza del Consigliere Colombani; e con l' intervento di pubblico Notaro, procedeva, nel locale della Banca Nazionale Italiana, e precisamente nel luogo ove si brucia la carta moneta spettante alla Banca suddetta, al bruciamento di 2 milioni e 800,000 lire in biglietti di piccolo taglio già ritirati dalla circolazione.

(*Gazzetta Toscana*)

LIVORNO — Nella *Gazzetta Livornese* leggiamo quanto appresso:

La *Gazzetta d' Italia* e la *Nazione* annunziano che il Prefetto di Livorno ha proibito la visita solita farsi al Santuario di Montenero il giorno 8 settembre. La notizia è alquanto inesatta. Il Prefetto di Livorno non ha proibita nè la visita nè la festa, ma solo ha disposto che la gente accorsa a Montenero non possa rimanere di notte tempo nell' interno della Chiesa o sotto i portici, secondo si costumava per antica tradizione.

TORINO — È morto a Torino il barone Alessandro Righini di S. Giorgio, luogotenente generale in disponibilità.

L' esercito e l' Italia hanno perduto un bravo soldato e un buon patriota.

VENEZIA — La *Gazzetta di Venezia* d' ieri scrive:

Ieri, in sull' imbrunire, in Campo a San Bartolomeo, alcuni avvinazzati vennero fra di loro a contesa, e dalla contesa passarono alle busse; ma busse di santa ragione. L' indecente spettacolo durò circa un quarto d' ora, e, se non si fossero trovati per caso da 8 a 10 soldati di linea, chissà fino a quando la lotta sarebbe durata e quali conseguenze ne sarebbero derivate. I soldati di linea, cacciatisi coraggiosamente frammezzo sotto ad una tempesta di pugni, giunsero, coadiuvati anche da alcuni cittadini, a separare i baruffanti, e, ad affare finito e strafinito, giunsero in soccorso, soccorso che imitava quello famoso di Pisa, alcune Guardie municipali.

Notizie Estere

FRANCIA — Si crede che l' Internazionale a Parigi si valga dell' attuale caro dei viveri per promuovere agitazioni. Il Governo ha raddoppiato di vigilanza.

SPAGNA — A proposito dell' assedio di Bilbao, troviamo nel *Gaulois* la seguente corrispondenza:

Bajona 27. — Bilbao è minacciata dai carlisti. Ma ciò che voi probabilmente ignorate si è che, salvo avvenimenti improbabili, questa piazza, importante capitale della Biscaglia e il più ricco porto di mare che la Spagna possieda nel Nord, cadrà prima della prossima settimana in mano ai carlisti.

Perchè voi possiate comprendere come questo avvenimento sia imminente, io vi trasmetto i due seguenti dispacci indirizzati il primo dalla Camera di Commercio e il secondo dall' alcade di Bilbao al gabinetto di Madrid.

1. Senza cannoni e senza artiglieri e senza munizioni è impossibile difendere una piazza; tutto ciò manca a Bilbao, mentre che i carlisti cominciano a stabilire attorno alla piazza batterie montate di grossi pezzi per bombardarla e tagliare la sola comunicazione che resta per mare Bilbao brucierà fin l' ultima cartuccia per difendersi e se essa soccombe, sarà perchè il governo non l' avrà soccorsa in tempo.

2. Bilbao la più ricca, la più popolata, la più commerciale e prospera città del Nord, avidamente agognata dai carlisti che diriggono contro di essa forze numerose, reclama oggi la protezione più energica del governo della Repubblica.

Le condizioni di difesa sono pessime, e la presa di questa città *sarebbe il pegno di combinazioni già stabilite*. Oggi, come nel 1836, le sorti del sistema liberale sono legate fatalmente a quelle di questa capitale.

È urgente per conseguenza che voi ci inviate senza perdere un minuto, dei rinforzi per coprire la cinta estesissima di Bilbao.

— Prendiamo da una corrispondenza del *Times* scritta da Allo in data del 19:

I carlisti occupano la città di Estella, ec-

APPENDICE

LA PENA DI MORTE

Che cosa è la vita? Che cosa è la morte? Interrogo la Scienza, e questa si chiude nel mistero. Tutto al più essa mi dice, essere la *Vita* un *incognita*, un principio eminentemente antisettico, col quale le forze organiche prevalgono sulle forze chimiche, che tendono del continuo a distruggere l' individuo vivente. La *Vita* è una lotta. Bene! Ma che cosa è la *Vita*? La Scienza la dice *Mistero*. E la *Morte*? La privazione del principio vitale. Ma siamo sempre lì, cioè restiamo in una profonda oscurità.

La vita è il massimo bene in questo mondo sublunare, e perciò la morte il sommo dei mali.

La vita si può togliere in mille modi, ma non si può ridare in niuna maniera.

Or si dimanda: come pena, puossi dalla società infliggere la morte? Per me rispondo, senza esitare, negativamente, ed espongo il perchè.

La Società ha il diritto di punire; anzi è dovere punire. La Coscienza umana si rivolta nel vedere impunito il delitto, e grida: non v' è giustizia! Sublime grido! La Coscienza collettiva è così delicata, che non pur si commuove e si rivolta alla vista del *male*, ma non può soffrire neppure l' ombra, la finzione del male.

Leggete un romanzo, assistete ad un dramma, frutto dell' immaginazione del poeta; ebbene, l' animo si commuove e pena in vedendo l' innocente oppressato! Dunque la Coscienza umana reclama la pena.

Ma che cosa è *Pena*? Una vendetta? mai nò. La vendetta è passione, e questa non è un principio in fatto di *Diritto*. Una riparazione? No, certo: riparare non può sempre e bene la pena. Un terrore ai tristi? Neppure: v' ha una classe d' uomini, che non rifuggono dallo stesso supplizio. Un esempio? neanco: il popolino corre come a grato spettacolo a vedere un uomo cui il boia mozza il capo, poi si diffonde nelle taverne a mangiare, a bere, e per più giorni si parla dell' impiccato e del decapitato come d' un eroe! E dico questo io, napoletano, conoscitore della nostra plebe.

E poi sappiamo che le ripetute sensazioni infiacchiscono le impressioni; vi si fa l' occhio; l' orecchio, tutto, e si finisce con l' indifferenza. Che sarà dunque la Pena?

La pena in se stessa è la perdita di un diritto; se si estende su tutt' i diritti di cittadino, essa è *Morte Civile*. Un reato è dolo, e danno, esso è per sua natura una negazione del *Diritto Eterno*, consumata per mezzo dell' abuso della libertà impugnata contro al Bene. Se il Reato è negazione del *Diritto*, la pena è la negazione della negazione del Diritto; sotto di questo sublime aspetto, la *Pena* è santa

cettuato il convento di S. Francesco difeso da 450 repubblicani *(che capitolarono poi il 24)*. Don Carlos stesso comanda 4000 uomini bene armati con eccellenti ufficiali. I cannoni dei carlisti presi al nemico sono piccoli; altrimenti i federali sarebbero ben presto sconfitti.

Dopo avere assistito ai preparativi dell'attacco e rimarcato il sangue freddo degli assedianti, io accettai il *dejeuner* che mi offrì un aiutante di campo del re. Il suo stato maggiore abita una casa di cui il proprietario è repubblicano. Giudicate l'imbarazzo della giovane che ci serviva. Però si vede che ella era sicura. In fatti i carlisti non sono come i loro nemici, bisogna confessarlo. Sono pieni di riguardi per gli abitanti e si astengono da ogni allusione verso i loro nemici.

Io confesso di non avere mai avuto la fortuna di scontrarmi con gentiluomini così compiti.

Dopo il *dejeuner*, l'aiutante di campo mi fece l'onore di presentarmi al re.

Il re è un bellissimo uomo, di una presenza imponente e sorpassa il suo seguito di tutta la testa. I suoi cappelli sono nerissimi, la barba pure, il naso grande ed aquilino, gli occhi brillantissimi: tutto l'insieme è seducente. Qualche volta la sua fisonomia si oscura; sente la gran causa che è in giuoco.

Don Carlos divide le privazioni della guerra come l'ultimo soldato ed espone anche troppo facilmente la sua vita, nonostante le preghiere dei generali. L'ho visto comandare una batteria in mezzo al fuoco il più nudrito. Per tal modo egli è idolatrato dalle sue truppe, e gli *evviva* che lo accolgano dappertutto rassomigliano agli *hourrah* degli inglesi.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 30 agosto, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto 29 giugno, che accerta le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati in apposito elenco.

Disposizioni nel personale giudiziario.

Nomina del conte Emanuele Borromeo a commendatore dell'ordine della Corona d'Italia.

Cronaca e fatti diversi

Conferenza di Metodologia applicata alla Lingua Tedesca. — Ieri ebbe luogo alla Università la conferenza, nella quale l'egregio professore F. A. Rosental applicando il suo sistema didascalico alla Lingua Tedesca, per sommi capi spiegava con rara disinvoltura e lucidezza le regole fondamentali e la struttura grammaticale dell'idioma alemanno.

Facendone poi la dimostrazione pratica l'inventore, avuto riguardo all'alta intelligenza del suo distinto uditorio, volle sceglierе non già un brano di facile prosa, sibbene una delle più belle poesie dell'imortale poeta lirico Federico Schiller, i drammi del quale ammirano anche gl'italiani, grazie alla leggiadra e maestrevole versione fattane dall'insigne cav. Andrea Maffei.

Rendere elogi al Rosental come professore di lingua e letteratura Alemanna, che egli con universale plauso insegnava nei primarii stabilimenti d'istruzione della Lombardia e del Veneto, ed ultimamente anche all'Ateneo Linguistico di Parigi, e nello scorso anno scolastico al Circolo Filologico di Firenze, ci sembra cosa affatto superflua. Tutti sanno, ch'egli è maestro per eccellenza in questa sua speciale materia.

Solo non possiamo astenerci d'aggiungere, come anche in questa conferenza il chiaro prof. Venturi, quando si presentò l'occasione ad uno scambio di idee sopra gli oggetti trattati con vastità di vedute e profondità di dottrina, diede lodevolissimi saggi della sua erudizione e delle sue cognizioni filologiche e di linguistica comparata, citando anche esempi non solo del greco antico, ma anche del persiano.

Sta in fatto che fu questa una conferenza fra' dotti, nella quale l'espositore e gli uditori si ammiravano a vicenda, stringendo cordiali relazioni di simpatica stima nel comune interesse del progresso scientifico-letterario e linguistico.

Ancora del disastro di Cocomàro di Cona. — In relazione a questo luttuoso argomento, vogliamo prender nota e con vero piacere che allorquando giunse in Ferrara la notizia del disastro di Cocomàro di Cona, partirono alla volta di quella località onde curare i feriti, i nostri medici-chirurghi Saratelli prof. Antonio, Bononi dott. Vincenzo, e Bottoni dott. Antonio, i quali andarono ad aggiungersi al medico-chirurgo del luogo, Veronesi dott. Giovanni, ed all'altro medico-chirurgo della delegazione di S. Giorgio, Baldi dott. Alessandro. In omaggio all'*unicuique suum*, tributiamo ad essi tutti indistintamente il meritato encomio, estendendolo anche al dott. Alessandro Bennati che, siccome si trovava per caso e per ragione di cura d'un convittore alla villeggiatura del Seminario-Convitto, potè prestarsi e si prestò amorevolmento alla prima medicatura di un villico il quale era stato non leggiermente ferito ad una mandibola, da una pietra che lo aveva colpito durante l'uragano.

Dopo di ciò, dobbiamo fare una rettifica circa l'estensione del territorio che rimase danneggiato. Nel nostro numero del 30 scorso parlando del doloroso avvenimento, secondo i dati che ci furono favoriti da persona amica che era stata sul luogo durante tutta la notte, accennammo ad una estensione che non era la vera, e che, a retto dire, non si sarebbe potuta precisare manco in via d'approssimazione, stante l'angustia del tempo, l'ora tarda, e le grida corse di jatture assai maggiori di quelle che realmente avvennero. Or dunque meglio accertate le cose, constatiamo che il turbine percorse un tratto di quasi un chilometro e mezzo in lunghezza, e di circa tre quarti di chilometro in larghezza.

Questo per la verità noi scriviamo, non senza chiedere venia alla persona amica se in certo modo la abbiamo smentita, e se la rimproveriamo ad un tempo per avere essa voluto ad ogni costo che ci attenessimo al suo asserto anzichè a quello d'altra fonte che poi conobbimo più sicura, e dalla quale ci era fornito il dato cui ora presentiamo in via di rettificazione.

Corso straordinario di Lingua Tedesca. — Una buona notizia per gli amatori di Lingua Tedesca.

Il prof. F. A. Rosental, di cui ci siamo più sopra occupati anche quest'oggi, nello intendimento di corrispondere a varie richieste darà un breve CORSO STRAORDINARIO DI 5 LEZIONI DI LINGUA TEDESCA in una sala dell'*Albergo della Colombina* ove egli prese stanza.

Queste lezioni avranno luogo dalle ore 8 alle 9 antim. nei giorni di domani, venerdì, sabato, lunedì e martedì, 4, 5, 6, 8, 9 settembre corrente.

L'onorario da corrispondersi all'atto della inscrizione per le 5 lezioni è fissato in sole L. 2 per agevolare a tutti il modo di approfittare di questa favorevole occasione d'impossessarsi prontamente, almeno degli elementi d'un idioma oramai tanto necessario ad ogni colta persona.

Le *Lezioni particolari* cioè non nel *Corso comune*, sia di Metodologia o di Lingua e Letteratura tedesca, o di Rosentalografia, si pagano a ragione di L. 3 per ciascuna; ad una Lezione particolare possono però prendere parte anche due o tre persone, senza aumento d'onorario.

Teatro Tosi-Borghi. — La drammatica compagnia Casilini-Biagi-Rosa diede iersera per sua seconda rappresentazione la *Moglie*, del cav. Achille Torelli. L'esecuzione di questa commedia, nota già al nostro pubblico, è stata lodevole e quale poteva aspettarsi dalla signora Amalia Casilini, dal signor Luigi Biagi, e dai loro degni compagni. Peccato che il teatro fosse poco popolato!

Stasera si esporrà l'annunciato lavoro di Leo Castelnuovo, col titolo *Un Brindisi*.

Nella ventura settimana avrà luogo una recita a benefizio dei danneggiati di Cocomàro di Cona, recita che a nome di quegli infelici la Direzione della *Gazzetta* invocava con successo dalla filantropia dei signori capicomici, ai quali è però dovuto un pubblico encomio.

In quella serata avremo un connubio dell'arte e della scienza, le quali si uniscono al filantropico scopo. Vogliamo dire che il prof. F. A. Rosental darà una quarta conferenza scientifica ed esperimentale sulle sue invenzioni. Un bravo anche a questo scienziato, e stia certo che l'alleanza fraterna che in tale incontro stringerà colla brava compagnia Casilini-Biagi-Rosa otterrà col plauso dei cittadini le benedizioni dei miseri Cocomaresi.

Congresso di Sordo-muti. — Sappiamo che il 15 del corrente settembre si apre in Siena un Congresso nazionale degli istitutori e maestri dei sordo-muti, promotore di esso quel gran benefattore de' sordo muti che è il Padre Pendola. Il luogo non poteva esser meglio scelto: questo Congresso non poteva essere inaugurato sott'altri auspici che quelli dell'illustre Genovese.

Noi speriamo che questo modesto Congresso darà alla scienza e all'umanità frutti che non sempre dànno certi Congressi, dove l'apparenza e le pompe prevalgono non di rado alla sostanza, e che sono pur non di rado teatro più di ambizioni oratorie, che di solide discussioni. Gente accesa dal fuoco della carità, maestri di sordo-muti, alieni dal frastuono del mondo, essi faranno, non ne dubitiamo, progredire l'insegnamento a quegli infelici che pochi anni sono comunicavano coi loro simili soltanto per mezzo di gesti. Ora parlano: chi sa che la scienza e la carità non ci abbiano a far dire: non ci sono più sordo-muti!

Pubblicazione. — Pei tipi Galletti e Cocci di Firenze è venuto alla luce un elegante volume contenente la *Yole* di Medoro Savini.

Coloro che conoscono autore ed editori non abbisognano che questa nuova pubblicazione sia loro raccomandata con le solite frasi stereotipate; e noi volontieri ne facciamo risparmio ponendoci al coperto col proverbio che dice: *Il buon vino non vuol frasca.*

I sigari della Regia. — I giornali di Napoli pubblicano la seguente lettera, indirizzata in data del 28 scorso dal sindaco di quella città al prefetto:

Al sig. prefetto di Napoli,

Essendosi ieri riunita la Commissione municipale di sanità, la medesima richiamò la mia attenzione sulla cattiva qualità dei tabacchi e sopratutto di quelli da fumo, che assai sinistramente influiscono sulla salute dei fumatori.

Trattandosi di un fatto gravissimo, che altamente interessa non solo la nostra città ma molte provincie del regno ancora, invoco l'alto patrocinio della S. V. I. perchè voglia compiacersi di mandare la Commissione provinciale sanitaria ad ispezionare le diverse fabbriche di tabacchi, e quindi promuovere le occorrenti disposizioni, perchè, nell'interesse dell'igiene pubblica, fosse migliorato un genere di tanto universale consumo.

Il Sindaco — *Spinelli.*

Decanapulatrice Manservisi. — Riportiamo con piacere la se-

impersonale quanto il *Diritto* stesso. Ma non solamente la pena debb'essere pura e semplice negazione della negazione del *Diritto Eterno*, ma eziandio debbe cospirare a correggere, e perciò migliorare l'individuo che meritolla. Distruggere non è della pena. La vita dell'uomo è inviolabile ed è reo colui che a sè stesso la toglie, perchè anche l'essere vivente, rigorosamente parlando, non è padrone della propria vita.

La Pena, siccome l'ho definita, è nella Coscienza umana, ma non la Morte come pena. Ciò che si trova nella Coscienza Umana è il *Diritto* stesso: chi de' sostenitori della pena di morte guarda il Boia con occhio di venerazione, come ministro del santo atto di punire? chi sel vorrebbe amico, parente?

Se una cosa è giusta, è santa è voluta dal Diritto Eterno, perchè innanzi alla Coscienza il ministro di essa non è spettabile e santo? La Legge è veneranda di certo, perchè essa è l'espressione del Diritto, e venerandi sono i legislatori, tutti i giudici, i ministri tutti della Legge stessa. Il Boia, ministro della pena di morte, è invece odioso, maledetto per istinto di coscienza!

Siccome nella Coscienza umana con la qualità di giuridica, più il Diritto incarna, cresce l'esplicazione del Diritto stesso, e perciò il progresso delle Leggi. Non ebbersi per necessarie le torture per iscoprire il vero in fatti criminali? Chi oggi torturar vorrebbe? Passò il medio evo sì, ma alcune scorie di esso rimangono ancora, ed in fra esso sta la pena di morte.

Ma necessaria da taluni credesi la pena di morte? Bene! la concedo a questa sola condizione, cioè, che il giudice sia assolutamente *infallibile*. Se buttate nelle galere un uomo, e ne scoprite poi l'innocenza, potete sempre riparare; ma se l'uccidete, come mai riparar potrete?.

Togliete la vita all'omicida. Ebbene? La società piange sulla morte di un suo membro, e voi per ristorarla ne uccidete un altro? Condannate a morte; voi togliete la vita, cioè togliete quel che non sapete cosa sia in se, e togliete senza poter ridare!.

Stupisco che qualche giornale che vantasi *Moderato*, oggi in fatto di punire è *Immoderato*, e si costituisce avvocato del Boia! E dov'è ita la *Moderazione*?.

Onore e gloria all'Italia, che diede i natali a Cesare Beccaria, il quale primo fra tutte le più civili nazioni, alzò un grido contro il boia.

Nel secolo passato sotto la forma di governo *assoluto*, dal suo padrone, la Toscana si ebbe l'abolizione della pena di morte. Leopoldo I di Casa Lorena, principe austriaco, Gran duca di Toscana, poscia Imperatore d'Austria, cancellò dal Codice Penale la pena di morte. Onore alla sua memoria! Oggi con l'unità italiana, con un Principe che cinse il suo Trono d'istituzioni democratiche, oggi con la libertà del pensiero e della coscienza, oggi con la scoperta del vapore, dell'elettrico, l'Italia libera e nazione darà alla cara Toscana, nobile provincia italiana, il Boia, che le fu tolto dal dispotismo?.

Così non sia.

Queste poche parole presento alla coscienza del Popolo italiano, ed ogni mio debito verso l'umanità è per me finito.

G. B. DE SANCTIS.

(Dalla *Staffetta* di Napoli).

guente corrispondenza all'*Alleanza* in data di Cesena 29 agosto 1873:

Ieri nei possedimenti Doria e Matellica veniva messo in opera la macchina Decanapulatrice del signor Manservisi Filippo di Bologna.

Generalmente l' introduzione di macchine nelle industrie agricole incontra a tutta prima poco favore presso i coloni specialmente, ma è un fatto che la macchina Decanapulatrice è stata accolta con ispecial deferenza. E ciò lo si deve particolarmente agli effetti che essa dà, i quali superano decisamente qualsiasi previsione e meritano assolutamente un tributo di elogio sincero all' egregio signor Manservisi.

L' esercizio di una macchina consimile nel nostro territorio, dato specialmente alla coltivazione della canapa, è un fatto tale da meritarsi un' importanza assoluta, e quando si pensi che la lavorazione del genere è fatta così in un modo migliore di ogni altro e con una brevità di tempo straordinario, è ben giusto designare pubblicamente un tale successo, ad onore dell' inventore Manservisi.

Noi dal canto nostro auguriamo al sig. Manservisi una pronta e vasta introduzione delle sue macchine ovunque si coltivi la canepa.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

2 Settembre

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 — Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Bregoli Maria in Balboni, di Renazzo, di anni 67 (marasmo da decubito) — Cariani Domenico, di Renazzo, di anni 56 contadino, coniugato (marasmo da catarro intestinale) — Pulga Antonio, di Borgo S. Luca, di anni 23, operaio (tubercolosi polmonare).

Minori agli anni sette — N. 2.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 2. — *Madrid* 1. — La *Gazzetta di Madrid* pubblica il decreto che mette in esecuzione la legge per l' estinzione del disavanzo e ripartisce il prestito forzoso fra le provincie.

120 volontari e 30 ussari che difendevano Viana, consegnarono ieri i forti a Dorregaray, dopo una eroica resistenza.

I carlisti avevano incendiato i forti con petrolio.

Il Ministero discute la questione dell' artiglieria. Si spera in una prossima soluzione.

Atene 1. — Nelle elezioni suppletorie di Messenia fu rieletto Comunduros.

I briganti di Tessaglia si rifugiarono nel territorio gredo. Sono inseguiti.

Strasburgo 1. — Nel Consiglio distrettuale di Colmar, avendo prestato giuramento soltanto 11 membri sopra 26, il presidente dichiarò chiusa la Sessione.

Parigi 1. — Il *Francais* smentisce categoricamente l' asserzione di un giornale repubblicano il quale annunziava che Broglie propendeva per la repubblica, dice che il ministero del 24 maggio non favorisce alcuna opinione conservatrice a spese delle altre.

Oggi ha avuto luogo l' apertura del Congresso internazionale orientalista; Samesina Naonuba ministro del Giappone a Parigi fu eletto presidente. Assistevano i delegati d' Inghilterra, degli Stati-Uniti, di Sassonia, Baden, Lussemburgo ed altri.

Nel ricevimento di sabato, Abanzuza intrattenne officiosamente Broglie sugli interessi della Spagna; pregò il Governo francese di continuare le relazioni di buon vicinato.

Madrid 1. — Vi fu un vivo alterco fra gli ufficiali designati per andare in Catalogna a riorganizzare i battaglioni, Tarifa, Beiar, ed il capitano generale di Madrid. Gli ufficiali accettavano il mandato, ma chiedevano la rigorosa applicazione delle leggi militari. Il ministro della guerra è intervenuto, ma il conflitto non è ancora appianato.

BORSA DI FIRENZE

	1	2
Rendita italiana. .	70 10	70 —
Oro.	22 86 c.	22 89 c.
Londra (tre mesi).	28 72 »	28 70 »
Francia (a vista) .	113 92 »	113 90 »
Prestito Nazionale.	74 —	74 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	877 —	— —
Nuove Az. Banca Naz.	2389 — c.	876 50 »
Azioni Meridionali.	465 —	2375 — fm
Obbligazioni » . .	— —	465 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . .	1658 — fm	— —
Credito mobiliare . .	1129 — »	1663 — fm
Italo-Germaniche . .	537 —	1120 — »
Generale	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	1	2
Nuovo Prestito. . .	92 05	92 25
Rendita francese 5 0[0	91 55	91 85
Rendita „ 3 0[0	59 —	58 —
» italiana 5 0[0	63 15	63 —
Ferrovie Lomb.-Venete	411 —	411 —
Banca di Francia . .	4270 —	4274 —
Obbligazioni. . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	98 75	98 75
Obbligazioni. . . .	166 50	166 50
» Ferrov V.E.1863	189 —	189 —
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia. .	12 1[2	12 1[2
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg Tabac.	— —	— —
Azioni „ „	— —	792 —
Londra a vista . . .	25 40	25 40
Aggio dell'oro per mille	3 —	— —
Cons. inglesi . . .	92 5[8	92 1[2

Vienna 1. — Rendita austriaca 73 45 — in carta 70 25 Cambio su Londra 111 20 — Napoleoni 8 87 5.

Berlino 1. — Rendita italiana 62 1[8 — Credito Mobiliare 146 —

Londra 1. — Consolidato inglese 92 3[8 — Rendita italiana 62 3[8.

New-York 1. — Oro 115 7[8.

(Comunicati)

Regia Scuola Superiore d'Agricoltura
IN MILANO

Corso San Celso, n.° 56.

AVVISO

Per facilitare l' ammissione alla Scuola ai giovani appartenenti alle famiglie dei Proprietari, il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, sopra proposta del Consiglio Direttivo, ha esteso l' iscrizione senza esame anche ai giovani muniti di licenza liceale, ed ha di conformità introdotte le opportune variazioni nel programma di insegnamento.

La Regia Scuola Superiore di Agricoltura in Milano si aprirà nel nuovo anno scolastico col 10 novembre.

Essa ha per iscopo:

a) Di svolgere e perfezionare l' insegnamento secondario agronomico;

b) Di istruire con ammaestramento speciale coloro che intendono divenire professori di scienze agrarie;

c) Di procurare ai giovani che intendono applicarsi all' agricoltura quelle cognizioni di agronomia e di industrie agrarie che corrispondono allo stato attuale delle scienze;

d) Di promuovere il progresso dell' agricoltura per mezzo di ricerche sperimentali.

Le iscrizioni si riceveranno alla Direzione della Scuola dal 15 ottobre in avanti.

Le condizioni di ammissione sono le seguenti:

Art. 45 — Per i giovani i quali provengono da un Liceo o da un Istituto industriale e professionale governativo o pareggiato, la presentazione dell' attestato di licenza.

I giovani che provengono da altri Istituti dovranno dare un esame speciale di ammissione sulle seguenti materie:

Lettere italiane;
Aritmetica, Algebra e Geometria elementare;
Storia naturale;
Fisica generale;
Chimica generale.

Art. 46 — L' esame di ammissione si fa al principio dell' anno scolastico. Chi non si presentasse, per motivi legalmente provati, agli esami di ammissione nel tempo assegnato potrà essere ammesso ad un esame straordinario, dietro decisione del Consiglio direttivo.

Art. 47 — Un mese prima dell' apertura della Scuola, il Consiglio Direttivo renderà noti, con avviso, l' ordine, le condizioni ed i giorni dell' esame di ammissione.

Art. 48 — Per gli alunni stranieri, ai quali non fosse ancora famigliare l' uso della lingua italiana, l' esame di ammissione sarà dato in francese.

Art. 55 — Le lezioni orali della Scuola Superiore d' Agricoltura sono pubbliche. Però gli uditori i quali intendono seguire uno o più insegnamenti allo scopo di ottenere pei medesimi, attestati di esame, dovranno farne domanda in iscritto al Direttore, sulla quale il Direttore stesso od il Consiglio accorderà, ove lo creda, l'ammissione.

Art. 56 — Gli uditori iscritti sono soggetti alle norme disciplinari della Scuola.

Art. 68 — La R. Scuola Superiore di Agricoltura riscuote le seguenti tasse:

a) Per l' iscrizione annuale degli allievi, lire 100;

b) Per l' iscrizione annuale degli uditori, per ogni corso speciale, lire 20;

c) Per il conferimento del diploma regio, lire 100.

Art. 69 — La Scuola rilascia eziandio attestati di frequentazione dei corsi e di esame finale.

L' attestato per gli allievi che hanno seguito l' intero corso, lire 80; l' attestato degli uditori, per ogni singola materia, lire 15.

Art. 70 — Gli studenti che debbono fare esercitazioni pratiche nei diversi laboratorii, dovranno contribuire alle spese relative, al quale uopo faranno all' atto dell' ammissione un deposito a calcolo di lire 40.

Le spese per escursioni, visite ad opifizi od aziende agricole e per la dimora presso i medesimi, saranno a carico degli studenti.

Art. 71 — Nessun candidato sarà ammesso a verun esame, se prima non avrà dimostrato, mediante regolare ricevuta, di aver pagato le rispettive tasse.

Milano, addì 15 agosto 1873.

Pel Consiglio Direttivo
Il Direttore,
G. CANTONI.

AVVISI

AVVISO D' ASTA
1° Incanto

Si rende noto che avanti l' eccellentissimo signor Pretore del Mandamento di Cento assistito dal Cancelliere e coll'intervento del sottoscritto Esattore di Cento e Pieve o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Giovedì 9 Ottobre p. v. mese 1873 alle ore 10 ant. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' incanto e il successivo deliberamento a favore dell' ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno del signor Gagliardi Giuseppe fu Giovanni di Cento debitore verso il detto Esattore di Cento e Pieve di L. 225. 16 in complesso, per imposta Fabbricati, sovraimposte e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione del Fondo

Un Fabbricato Urbano posto in Cento, composto di 8 vani a due piani con accessori e corte annessa posta sulla via *Gennari* gia via *Quarterolto* portante i civici numeri 24 nuovo e 449 di vecchia anagrafe che confina da una parte le ragioni Cristofori Celestino fu Domenico da altra Majocchi cav. Antonio fu Giulio, e Zucchini Napoleone fu Raffaele, e Puttrini Elisabetta e Lucia fu Luigi, agravata per l'anno corrente del tributo diretto di L. 13.87.

Il suddetto Fabbricato è marcato coi numeri catastali 995 e 996.

Rendita catastale L. 111.

L' incanto verrà aperto sul valore di italiane Lire 832. 20.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 41. 61, corrispondente al 5 per 0[0 del prezzo d' Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di mercoledì 15 Ottobre p. v. 1873 alle ore 10 ant. nel solito locale col ribasso di un decimo; e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno 21 Ottobre p. v. alle ore 10 ant. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti,

Cento il 22 Agosto 1873.

L' ESATTORE
Ignazio dott. *Falzoni.*

NON PIÙ SAPONE per la Toilette

L' **Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da GIOVANNI GUIDICINI, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca le pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d'ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all'inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

AVVISO

POMPÉO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell'opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

CASA DA VENDERE sull'angolo di *Ripa Grande* N. 275 e via *Formignana* N. 22, di sette ambienti a terreno, ed altrettanti a solaro per famiglia di civil condizione con spazioso scoperto, stalla, fienile e due camere unite ed acqua eccellente.

Parlino con quelli di casa incaricati.

Importante scoperta *per Agricoltori*

NUOVO TREBBIATOIO A MANO

NUOVO TREBBIATOIO A MANO DI WEIL piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da solo due persone e può sgranellare 150 Kilogrammi di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo granellino ne danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. 6000 di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 - per l'alta Italia e franchi 360 - per la bassa Italia FRANCO sino all'ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

Moritz Weil junior
FABBRICANTE DI MACCHINE
in Francoforte s. Meno

ossia al suo rappresentante per la provincia di FERRARA SANTI DELFINO. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara. Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo ed è valevole ed energico preservativo controll' alterazione rugosa della pelle.

PREZZO per ogni bottiglia centesimi 80

DEPOSITO DI PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere presso CAMILLO GROSSI e fratelli IN FERRARA *Via Terranuova N.* 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

VIAGGI STRAORDINARI di GIULIO VERNE

UNICA TRADUZIONE AUTORIZZATA DALL' AUTORE

La **TIPOGRAFIA EDITRICE LOMBARDA** (già D. SALVI e C.) *Via Larga* 19 MILANO con regolare contratto ha acquistato il diritto esclusivo per l'Italia di tradurre e pubblicare tutti i Romanzi di **Giulio Verne** già editi, e tutti quelli che si *pubblicheranno in avvenire.*

Le edizioni continueranno nel formato già adottato dalla Ditta suddetta e saranno illustrati con la medesima splendidezza.

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE

I Figli del Capitano Grant

illustrato con 173 incisioni e 3 carte geografiche.

Questo romanzo è diviso in 3 parti. — Si accettano abbonamenti:
per UNA parte verso pagamento anticipato di . . . . . L. 3. —
per DUE parti » » . . . . . » 5. 50
per l'OPERA COMPLETA » » . . . . . » 8. —
franco a domic.

IN PREPARAZIONE:

Avventure di tre Russi e tre Inglesi. - Cinque settimane in pallone. La Città galleggiante. - Avventure del Capitano Hatteras. - Il Paese delle Pelliccie.

GIA' PUBBLICATI:

Dalla terra alla luna, tragitto diretto in 97 ore e 20 minuti — illustrato da **43** incisioni . . . . . L. 2. 20
Viaggio al centro della terra = illustrato da **56** incisioni » 3. —
Intorno alla luna = illustrato da **45** incisioni . . . . » 2. 50
Ventimila leghe sotto ai mari = illustrato da **111** incisioni e **2** carte geografiche . . . . . » 6 —

Mandare vaglia e commissioni alla TIPOGRAFIA EDITRICE LOMBARDA (già D. Salvi e C.) Via Larga 19, MILANO.

BANCA DI FERRARA

AUTORIZZATA CON R. DECRETO 25 MAGGIO 1873

ESERCIZIO APERTO IL 20 GIUGNO

Situazione delli 31 Agosto 1873.

	DARE		AVERE	
Capitale Azioni N. 8000 di L. 250 nominali . . . . L.	—	—	2,000,000	—
Conto Azioni da emettere N. 1600 »	400,000	—	—	—
Conto Azionisti 5 Decimi a versare sopra N. 6400 Azioni . . . »	800,000	—	—	—
Cassa Contanti . . . . »	34,410	24	—	—
Portafoglio . . . . »	306,106	42	—	—
Anticipazioni sopra depositi di Fondi Pubblici e Valori Industriali . . »	87,979	47	—	—
Conto Valori Azioni, Obbligazioni e Valori industriali, prezzo d'inventario . . . . »	181,463	73	—	—
Conti Correnti Diversi . . . . »	—	—	41,463	67
Corrispondenti Diversi . . . . »	304,102	64	296,618	80
Mercanzie Generali . . . . . »	223,865	30	—	—
Spese di primo impianto . . . »	13,129	54	—	—
Spese Generali . . . . . . »	7,925	95	—	—
Utili del corrente esercizio . . . »	—	—	20,900	82
Totale . L.	2,358,983	29	2,358,983	29

Il Contabile E. RASTELLI

IL DIRETTORE CARLO BONIS

La Banca sconta effetti e fa anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici e valori industriali.
Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero.
Apre crediti guarentiti da polizze di carico a condizioni da stabilirsi.
Riceve titoli in custodia mediante la provvigione di centes. 50 p. 0/00 sul loro valore al corso.
Riceve somme in conto corrente corrispondendo l'interesse del 4 p. 0/0.
Fa il servizio di Cassa ai Correntisti gratuitamente.
Emette biglietti all'ordine a scadenza fissa a 3 mesi al 4 p. 0/0 annuo
a 6 mesi al 4 1/2 p. 0/0 »
da 7 a 12 mesi al 5 p. 0/0 »

GAZZETTA CENTRALE INTERNAZIONALE

(Edizione Italiana di Firenze)

Periodico poliglotto politico-scientifico-letterario-artistico-commerciale-industriale

Organo principale delle Invenzioni Stenopediche, Rosentalografiche e Stenotelegrafiche

Con Supplementi Ordinari e Straordinari.

N. B. Ogni Numero contiene almeno 12 lingue.

ABBONAMENTO ECCEZIONALE CON GRANDE SCONTO.

1. Dal 1. Ottobre al 31 Dicembre 1873 . . . . Lire 5
2. Per Un mese . . . . » 2
3. Il Giornale si spedisce franco di porto a domicilio per tutta l'Italia.
4. Per l'Estero si calcolano le maggiori spese postali.
5. I primi **1000** Abbuonati Trimestrali ricevono **gratis i Numeri di Saggio** del mese di Settembre 1873, e come **Premio** una **Raccolta** di **Saggi** in **Cento Lingue, Idiomi** e **Dialetti.**
6. Le Associazioni si ricevono dall'Amministrazione del Giornale; indi dagli Uffici postali dai principali librai, e dalle Agenzie dell'Impresa Rosentalografica, le quali sono anche autorizzate a ricevere le Inserzioni giusta la relativa Tariffa.

Firenze, *(Lung' Arno delle grazie, N. 20)* 18 Agosto 1873.

Il Proprietario e Direttore

Prof. F. A. ROSENTAL

Inventore della Stenopedia, Rosentalografia, e Stenotelegrafia; Autore di molte opere; Direttore dello Stabilimento Linguistico Rosentaliano, dell' Ufficio di Traduzioni e di Pubblicità, dell' Istituto Rosentalografico; Perito Interprete giurato presso il R. Tribunale Civile e Correzionale di Firenze; ecc. ecc.

AVVERTENZA

Per la Provincia di Ferrara l'Agenzia principale è stabilita presso l'Ufficio della GAZZETTA FERRARESE, ove si ricevono le associazioni e le inserzioni d'ogni genere e nelle principali lingue, senza il minimo aumento dei prezzi di tariffa.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.